

Le nostre notizie

Vai all'indice



Professionisti

Ale Bertolini azzurro a Stoccarda

martedì 18 settembre 2007



Il forum è a tua disposizione per discutere su questa notizia



Ora è ufficiale: il moriano **Alessandro Bertolini** farà parte dei nove azzurri che con Paolo Bettini il prossimo 30 settembre a Stoccarda difenderanno la maglia iridata conquistata dal Grillo a Salisburgo dodici mesi fa.

A dirla tutta, il ct Franco Ballerini per fare una scelta diversa avrebbe dovuto dimostrare un coraggio (e di più, una sfacciataggine) assoluti: con sei vittorie in carriera in questo 2007 (di cui cinque conquistate tra agosto e settembre, i mesi decisivi per guadagnarsi la maglia dell'Italbici), il moriano della Diquigiovanni Selle Italia ha disputato quella che fino ad ora può essere considerata senza dubbio la sua migliore stagione, e con la sua grinta, il suo spirito di sacrificio e il suo acume tattico in corsa, potrà risultare senza dubbio uomo fondamentale sul tracciato tedesco.

Dalla Agostoni alla Placci, dall'Appennino al Giro del Veneto: tante perle, per Ale, che gli hanno regalato la più grande gioia in carriera, quella convocazione cui già un anno fa aveva fatto un pensierino, e che quest'anno si è davvero meritato. Una chicca in una carriera che al Berto ha dato molto meno di quanto avrebbe potuto: da Dilettante, pareva essere destinato a una carriera da vero fenomeno: il patron della Zalf Egidio Fior, in un'intervista di un paio d'anni fa, alla domanda di quale fosse stato il ragazzo più forte mai passato da Castelfranco tra i vari Fondriest, Basso, Cunego, rispose "No, è un altro: Alessandro Bertolini".

Una carriera che - dopo il mondiale dilettanti finito con il secondo posto dietro a un certo Ullrich - l'ha sempre visto protagonista, ma mai da primattore. Fino almeno a questo 2007, in cui alla soglia della "pensione" Ale - nato il 27 luglio del 1971 - ha fatto vedere ciò di cui è capace, facendo forse anche venire qualche bel rimpianto agli appassionati.

Ma intanto, senza piangere sul latte versato, meglio godersi questo bel presente, con una



Nazionale che torna a parlare trentino dopo l'ottima esperienza di Bertagnolli a Verona 2004 (in quella giornata nata male e finita peggio, il Berta fu tra i migliori degli azzurri).

LA SCHEDA

Alessandro Bertolini è nato a Rovereto il 27 luglio 1971. Vive a Trambileno con la moglie e la figlioletta Rebecca. Cresciuto nella Zalf, l'esordio tra i prof è datato 6 ottobre 1993. In carriera ha vestito le maglie di **Carrera Tassoni** (dal 1993 al '95), **Brescialat** ('96: due vittorie, tappa Trofeo dello Stretto, tappa Bicicletta Basca), **MG Technogym** ('97: due vittorie, tappa Giro di Sardegna, Parigi-Bruxelles), **Cofidis** ('98), **Mobilvetta** ('99: una vittoria, Giro di Schynberg), poi la lunga parentesi alla **Alessio**, dal 2000 al 2004 con sei vittorie (due nel 2000, tappa Corsa della Pace, tappa Giro dell'Austria; una nel 2001, Circuito de Getxo; una nel 2003, Giro del Piemonte; due nel 2004, con tappa e classifica finale del Giro della Provincia di Lucca).

Dal 2005 il passaggio alla Selle Italia, con Gianni Savio che ha saputo far fruttare al meglio l'esperienza e la comunque indiscutibile classe di Bertolini: pronti via e alla prima stagione con il team italo-venezuelano è arrivata la Coppa Sabatini. Nel 2006 è stata la volta di una tappa al Circuit de la Sarthe della Coppa Agostoni. Nel 2007 poi la nuova giovinezza, con sei acuti: una tappa alla Coppi&Bartali, il Giro dell'Appennino, la Coppa Agostoni, la classifica finale del Tritico Lombardo, il Giro del Veneto e la Coppa Placci. E ora, l'azzurro.

LA SQUADRA AZZURRA

Questi i nove nomi che Ballerini ha scelto per Stoccarda: oltre a Bertolini, c'è ovviamente la punta designata e iridato in carica Paolo **Bettini** poi Alessandro **Ballan**, Marzio **Bruseghin**, Damiano **Cunego**, Danilo **Di Luca**, Vincenzo **Nibali**, Filippo **Pozzato**, Davide **Rebellin**, Andrea **Tonti** e Giovanni **Visconti**. Nibali e Visconti dovrebbero essere le riserve con il primo che sarà impegnato nella prova a cronometro insieme a Marco Pinotti.